

Paolo: “Cambiato e scelto da Dio” - Lezione 6

“Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove”. 2 Corinzi 5:17

Testo di lettura: *Atti 9:1-31*

La conversione di Saulo è una dimostrazione straordinaria della potenza e della grazia di Dio. Saulo, era un uomo crudele che Dio raggiunse trasformandolo interamente, egli ebbe un cambiamento a 180°, da persecutore della chiesa divenne predicatore dell'Evangelo di Gesù Cristo.

Affrontiamo la sua storia da due diverse angolazioni. La prima è quella dei risultati che un incontro personale e diretto con Gesù produce. La seconda considera la scelta di Dio nell'usare Saulo come strumento nelle Sue mani.

1. I risultati di un incontro personale con Cristo

- a) Quando incontriamo Cristo scopriamo, senza saperlo, di vivere in contrasto con Lui *v.4* “Perché mi perseguiti”? Vero è che le nostre azioni non erano quelle di Saulo nei confronti del Signore e la Sua chiesa, ma la Bibbia ugualmente presenta l'uomo non rigenerato come “nemico” di Dio *Giacomo 4:4*. Con Dio non esiste un terreno neutro, se uno non è con Dio sarà contro di Lui. Una vita vissuta senza Cristo è un affronto nei Suoi riguardi, ogni giorno si vive contro la causa dell' Evangelo.
- b) Scopriamo una seconda verità: la vita che lotta contro Cristo è difficile *v.5*. Vivere contro la verità è più faticosa che vivere per la verità. Chi sceglie di vivere senza Dio nella propria vita, pur raggiungendo tanti obiettivi e realizzando molte soddisfazioni personali, deve sempre fare fronte ad un vuoto incolmabile. La vita con Gesù è di una qualità superiore, il Signore la definisce come vita ad esuberanza *cf. Ec 12:13*.
- c) Incontrandoci con Gesù nasce il desiderio di fare la Sua volontà. Ubbidire e seguire il Signore diventa un'esigenza primaria *v.6*. La passione che Saulo aveva per la sua religione fu rimpiazzata da una passione per Cristo. Alla conversione, Cristo sostituisce in noi ciò che per noi era fino a quel momento per noi prioritario *I Pietro 4:1-3*.
- d) La conversione ci porta a condividere la nostra testimonianza con gli altri, nasce così il desiderio di vedere altri realizzare lo stesso incontro che noi abbiamo avuto con Cristo *v.20*.
- e) Un ultimo particolare è un incontro con Cristo non è un episodio unico e isolato e solo l'inizio di un cammino sempre in crescendo *v.22*.

2. Dio sceglie Saulo *v.10-15*

La scelta di Dio potrebbe essere sembrata un grave errore, fu questa l'opinione di Anania. Dio invece ha volutamente scelto il “peggiore dei peccatori”. Paolo nello scrivere a Timoteo anni dopo la sua conversione spiega il perché *I Timoteo 1:14-16*.

Dio ha scelto di depositare il più grande tesoro esistente sulla terra, l'evangelo, in vasi deboli di terra. Così facendo Egli manifesta la Sua potenza *2 Corinzi 4:6-7*. Paolo di questa verità ne era bene consapevole *2 Corinzi 12:7-9*.

Le varie figure eroiche della Scrittura sono sempre state uomini che non hanno mai vantato di qualche pregio personale, erano persone che si vedevano inadeguati per il compito che Dio li chiamava a compiere.

- Mosé *Esodo 4:1,10,13*
- Gedeone *Giudici 6:12-15*
- Isaia *Isaia 6:5*

Tutti questi uomini come altri non hanno mai posto fede in loro stessi ma quella poca fede che avevano l'hanno messa totalmente nel Signore. Così scopriamo la potenza di Dio per vivere la vita cristiana quando:

- La nostra fede è posta nella grazia di Dio *I Corinzi 15:10*.
- Guardiamo a Cristo per ricevere le forze necessarie *Atti 9:31*.
- Cerchiamo guida per il nostro futuro dal Signore *Filippesi 3:7-15*.
- Ci arrendiamo totalmente al Signore. L'impegno inizia con il battesimo in acqua e rimane costante per tutta la vita *Galati 2:20, Romani 6:3-5*.

Come guida: *Manuale di Studio per le Scuole Domenicali A.D.I.*